

# Indice

- 7      Presentazione  
**Un libro che parla alla professione**  
*di Anna Maria Santoro*
- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA**
- 13     **Introduzione**
- 29     **Analisi del profilo del DSGA**
- 51     **Le relazioni con il dirigente, con lo staff, con  
le Rsu, con gli altri operatori**
- 57     **Compiti di rilevanza esterna**
- 59     **Attività di studio, formazione,  
comunicazione**
- 69     **Dirigente e direttore: professioni fra  
norma e contratto**  
*di Armando Catalano e Anna Maria Santoro*

81 **La scuola e gli enti locali. Istituzioni autonome  
e obiettivi comuni**

*Di Nando Tribi*

93 **Conclusione dell'autrice**

SCHEDA

97 **La protezione informatica**

di Domenico Fazio

APPENDICE

113 **Cosa cambia nelle scuole dopo la legge Brunetta  
e il decreto attuativo**

*di Americo Campanari e Gianna Fracassi*

127 **Bibliografia**

## Presentazione

# Un libro che parla alla professione

Vi siete mai chiesti se esistono delle pubblicazioni che parlano delle professionalità ATA nella scuola dell'autonomia?

Questa domanda ce la siamo posta quasi spontaneamente un anno fa, quando anche noi della FLC abbiamo partecipato alla trattativa con l'ARAN sulla qualificazione del personale ATA.

Ci siamo resi conto, allora, che c'era un grande vuoto da colmare: il filone delle professionalità nei servizi della scuola. Era necessario un testo innovativo, agile, diversificato per professionalità per rispondere ai bisogni, sempre più complessi, dei lavoratori.

Attualmente sul mercato sono disponibili varie pubblicazioni su questo tema che si limitano a presentare queste figure professionali in maniera strettamente tecnica, amministrativa o giuridica. Come appare in alcuni manuali sul CCNL, sul Regolamento di contabilità, sugli ordinamenti didattici o nelle circolari ministeriali. Tutte cose necessarie, ma che non colgono l'aspetto identitario della professione, per cui rimane sempre qualcosa di sfuggente e indefinito.

Con le nostre pubblicazioni, invece, abbiamo voluto esaltare proprio l'elemento professionale nella sua complessità, senza tuttavia darne una definizione precisa e

chiusa. E questo è un bene, dal momento che l'organizzazione scolastica necessita oltre che di una definita professionalità, come risulta dal CCNL, anche di una certa versatilità, perché autonomia vuol dire innovazione, sperimentazione, flessibilità organizzativa e didattica. Sotto questo profilo il personale ATA rappresenta una vera potenzialità all'interno dell'autonomia scolastica: il cardine per migliorare l'accoglienza, la vivibilità e la sicurezza degli ambienti scolastici, l'efficienza dei laboratori, la gestione trasparente delle risorse, la correttezza delle procedure per la maggiore soddisfazione dell'utenza interna ed esterna. Tutti questi aspetti dipendono in gran parte dalla qualità della prestazione ATA.

Non abbiamo voluto ricalcare un modello calato dall'alto, ci interessava dare soprattutto degli stimoli per una maggiore autodeterminazione professionale.

Quando abbiamo cominciato a ragionare su un prodotto editoriale, eravamo dell'idea di affrontare questa problematica in un solo libro, ma poi ci siamo resi conto che non sarebbe stato sufficiente e, pertanto, ci siamo "allargati" alla progettazione di un'intera collana che prevede la pubblicazione di 5 manuali (e forse più), uno per ogni figura professionale: DSGA, amministrativi, tecnici, collaboratori scolastici e uno per la gestione delle procedure. In particolare, abbiamo insistito su quegli aspetti del lavoro che non vengono, e neppure possono, essere del tutto regolamentati da un CCNL o da un'ordinanza ministeriale.

A conferma della novità di questa collana sta inoltre il fatto che gli autori – formatori del progetto nazionale promosso dalla FLC insieme all'Associazione Proteo Fare Sapere ATA, *un lavoro importante* – sono stati quasi tutti reperiti al di fuori dell'ambiente sindacale, proprio con l'intento di cercare i migliori esperti del settore.

Vogliamo offrire a DSGA, assistenti e collaboratori strumenti di lavoro e di riflessione sulla relazione esistente tra i servizi e gli obiettivi e la qualità del Piano dell'offerta formativa.

Ci auguriamo che questa collana possa diventare un utile strumento di lavoro e di stimolo alla riflessione professionale e possa suscitare l'interesse di tutti gli operatori della scuola, considerando che il lavoro fra le diverse figure professionali (ATA, Docente e DS), per effetto delle pesanti riduzioni, dei tagli e dei maggiori bisogni dell'utenza, è sempre più intrecciato.

*Anna Maria Santoro*  
*FLC Cgil nazionale*